



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA**  
**G09 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**  
**a.a. 2023-2024**

**INDICE**

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

## **Articolo 1**

### ***(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)***

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea Urbanistica e Pianificazione del Territorio, classe L-21, codice G09, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del medesimo corso, codice G05.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

## **Articolo 2**

### ***(Il corso di studio in breve)***

Il corso di laurea forma urbanisti e pianificatori junior in grado di collaborare con altri professionisti nei processi di analisi, valutazione, progettazione, pianificazione e gestione di città e territori e delle loro trasformazioni.

Il percorso formativo unisce a una solida tradizione disciplinare capacità di innovazione in relazione a questioni emergenti

(patrimonio culturale e ambientale, beni comuni, cambiamenti climatici, disuguaglianze sociali ed economiche, inclusione, partecipazione) e nuovi strumenti di trasformazione urbana e territoriale. Il percorso formativo è articolato e offre due approfondimenti tematici.

Il primo è incentrato sui temi della sostenibilità e della gestione ambientale, con l'obiettivo di fornire strumenti per l'elaborazione di dati ambientali e per la valutazione attraverso approcci e tecnologie innovative.

Il secondo è focalizzato sugli studi urbani, per comprendere e interpretare le trasformazioni urbane contemporanee attraverso processi di rigenerazione urbana supportati da pratiche innovative, sostenibili e creative.

Particolare attenzione è attribuita sia ai contenuti specifici sviluppati nei corsi monodisciplinari sia nei laboratori e nei corsi integrati, che sviluppano conoscenze teoriche e metodologiche e abilità tecnico pratiche.

L'attività laboratoriale consente allo studente di comprendere i nessi tra teorie, tecniche e strumenti in relazione a contesti concreti di azione e, altresì, di sviluppare quelle capacità comunicative, organizzative e relazionali che sono necessarie nelle pratiche (interdisciplinari, interattive) dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

Il tirocinio consente agli studenti di proiettarsi nel mondo del lavoro, confrontandosi con una grande varietà di situazioni, orizzonti e attori, di temi e ritmi della professione, in un ambiente di lavoro esterno: studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, imprese, associazioni e altri tipi di organizzazioni.

I laureati possono sostenere l'esame di stato e iscriversi alla sezione B-Pianificatori dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti per svolgere la professione di pianificatore junior.

La figura di riferimento è quella del professionista responsabile di fasi di processo e di formati di prodotto nel campo dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

Ciò, sia con riferimento a piani di governo del territorio (piani urbanistici, territoriali, paesaggistici) e a piani settoriali (piani urbani della mobilità sostenibile, piani del verde, piani di assetto idrogeologico) previsti dalle leggi nazionali e regionali, sia con riferimento a piani strategici, a grandi progetti di trasformazione urbana, a

politiche integrate di rigenerazione urbana e territoriale messi a punto anche in risposta a bandi comunitari, nazionali, regionali e locali.

I laureati, inoltre, possono accedere a significative posizioni di carriera negli uffici tecnici di pubbliche amministrazioni (in qualità di istruttori tecnici) previo concorso, e nelle imprese. Ulteriori profili professionali emergenti, non necessariamente regolamentati, sono i seguenti: consulente di enti pubblici e organizzazioni private e del terzo settore che operano nel campo della rigenerazione urbana e territoriale, dello sviluppo locale, della cooperazione internazionale (come fondazioni, urban center, agenzie urbane e di sviluppo locale); nel campo della costruzione e gestione di sistemi informativi territoriali e ambientali per attività di analisi, monitoraggio e valutazione territoriale e ambientale; nel campo della valutazione di atti di pianificazione territoriale (inclusi i grandi progetti di trasformazione urbana), di azioni integrate di trasformazione urbana e territoriale, e della facilitazione di processi partecipativi di trasformazione urbana e territoriale.

Il percorso di studio è organizzato in sei semestri. In ogni semestre si alternano corsi frontali, corsi integrati (con esercitazioni in comune), laboratori, a cui si aggiungono, a partire dal secondo semestre del II anno, attività di tirocinio e prova finale.

L'articolazione del corso di studi valorizza la forma dei seminari (come elemento peculiare di apprendimento) anche congiunta ai formati della didattica frontale e instaura una connessione significativa tra i corsi, e tra i corsi e i laboratori. I laboratori e i corsi integrati sono organizzati dando forte rilievo alle capacità auto-organizzative degli studenti, alla capacità di lavorare in gruppo e all'interazione con attori diversi delle trasformazioni urbane e territoriali, con riferimento a contesti, temi e questioni concrete.

Il primo anno introduce lo studente alle questioni delle trasformazioni urbane e territoriali attraverso concetti-chiave e nozioni fondative e l'avvio della costruzione di un sapere critico, con riferimenti storico-critici, giuridici, metodologici e tecnici. Le attività laboratoriali e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulla lettura delle componenti fisiche, sociali ed economiche, materiali ed immateriali di città e territorio in una prospettiva progettuale, e sulle relazioni tra storia della città e morfologie insediative, sulle pratiche d'uso dello spazio pubblico, sui sistemi di spazi pubblici interpretati come dispositivi progettuali.

Lo studente si confronta principalmente con le dimensioni analitica e (implicitamente) progettuale della pianificazione prevalentemente alla scala urbana e di quartiere, impara ad utilizzare i Sistemi informativi territoriali.

Durante il secondo anno gli insegnamenti fondamentali sono relativi ad aree disciplinari principalmente volte alla comprensione delle dimensioni sociale ed economica delle trasformazioni di città e territori, inclusi i metodi qualitativi e quantitativi per l'analisi urbana e territoriale. Le attività laboratoriali e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle dimensioni strategica e regolativa (degli usi del suolo e della mobilità) della pianificazione, con riferimento prevalentemente alla scala urbana (e di quartiere), vengono rafforzate le capacità di utilizzo dei Sistemi informativi territoriali e acquisite conoscenze degli strumenti e capacità critiche sui diversi possibili approcci al tema della rigenerazione urbana e circa le relazioni tra piano e progetto, tra schema di assetto urbano e progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale.

Nel terzo anno, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista degli insegnamenti fondamentali, per una forte caratterizzazione nelle aree delle politiche (abitative, trasporti e mobilità, paesaggio e spazio rurale) e della valutazione ambientale.

Le attività di laboratorio e le esercitazioni consentono allo studente di confrontarsi con le diverse dimensioni (analitica, strategica, regolativa, progettuale) dell'attività di pianificazione allargando lo sguardo alla scala

sovralocale, di confrontarsi in modo più strutturato con reti di attori rilevanti (istituzioni, portatori di interesse, associazioni, gruppi informali di cittadini), di approfondire i nessi tra strumenti diversi dell'azione territoriale (piani, politiche, altri tipi di iniziative), di mettere in discussione le sequenze lineari e/o gerarchiche (analisi/progetto, piano/progetto), attraverso le quali vengono solitamente interpretati i processi di pianificazione e politiche urbane e territoriali.

### **Articolo 3**

#### ***(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)***

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati negli allegati 1 e 2 al presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

### **Articolo 4**

#### ***(Requisiti di accesso)***

Per l'iscrizione al corso di laurea richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea non è subordinato all'esito di una prova. E' richiesta un'adeguata preparazione iniziale, maturata negli studi precedenti, che viene verificata attraverso una prova scritta obbligatoria, ma non selettiva.

Attraverso tale prova vengono verificati, in particolare, la capacità di lettura e interpretazione di ambiti geografici e spaziali e le conoscenze di storia e cultura generale, con particolare riferimento alla storia generale dell'età contemporanea, alla storia della città e dell'urbanistica.

All'esito della prova, se la preparazione non viene giudicata adeguata, vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, in generale, quelle che normalmente caratterizzano un candidato che ha conseguito il diploma di maturità, pur nelle varie specificità di indirizzo degli studi e dei percorsi formativi.

Tempi e modalità per la presentazione delle domande d'ammissione e per l'immatricolazione saranno precisati da un apposito bando d'ateneo. Dopo il primo mese di corso, gli iscritti saranno sottoposti ad un test per la verifica del possesso di una preparazione adeguata alla prosecuzione del percorso formativo.

La valutazione della prova è affidata ad un'apposita commissione costituita da professori del corso di studi.

Agli studenti che otterranno una valutazione insufficiente saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso, svolgendo le attività integrative predisposte dal corso di studi e superando la relativa prova finale.

### **Articolo 5**

#### ***(Forme didattiche e crediti formativi universitari)***

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

#### **Articolo 6**

##### ***(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)***

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione alle attività previste in aula e alle ricognizioni sul campo. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

#### **Articolo 7**

##### ***(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)***

Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 14 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. Inoltre, gli studenti possono scegliere:
- attività formative offerte dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli riferiti alla specifica attività;
- attività formative dei corsi di studio nell'ambito dell'Erasmus Veneziano o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

#### **Articolo 8**

##### ***(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)***

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.<sup>1</sup>

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

## **Articolo 9**

### ***(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)***

L'elaborato di approfondimento per la prova finale può avere taglio analitico e/o progettuale, d'impianto storico- critico o di tipo tecnico-strumentale.

L'elaborato finale è normalmente individuale, nel caso di lavori di gruppo deve essere chiaro l'apporto individuale.

Sono parametri di valutazione dell'elaborato: capacità di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni; rigore dell'impianto; qualità delle argomentazioni; correttezza e coerenza dell'apparato di note, dei riferimenti bibliografici, di quelli iconografici e cartografici; nonché, in sede di discussione, chiarezza e efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale. L'elaborato finale deve essere sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo e, eventualmente, fra i docenti titolari, al momento dell'avvio dell'elaborato finale, di contratto d'insegnamento. La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità:

- il giorno stabilito o nei giorni immediatamente precedenti, la commissione si riunisce con relatori e correlatori e congiuntamente esprime una valutazione preliminare degli elaborati precedentemente inviati per la lettura ai membri della stessa commissione,
- il giorno stabilito si apre la sessione di laurea. Il candidato (candidati nel caso di lavori elaborati in gruppo) presenta, in seduta pubblica, il proprio elaborato (adottando modalità di esposizione concordate con il relatore(i) e l'eventuale correlatore(i)) e lo discute quindi, sempre in pubblico, con i soli membri della commissione,
- la commissione, concluse le discussioni, si riunisce in seduta riservata, valuta ciascun elaborato e per ciascuno di essi esprime un voto,
- conclusa la discussione collegiale, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Gli elaborati di tesi sono valutati secondo i seguenti parametri e correlati gradienti di punteggio:

- elaborati di taglio compilativo o descrittivo o comunque non connotate da caratteri di originalità e innovazione sul piano culturale e scientifico: da 0 a 1 punti;
- elaborati che apportano, in diverso grado, riconoscibili contributi di rilevanza culturale e scientifica da 2 a 3 punti;
- elaborati che apportano significativi contributi di rilevanza culturale e scientifica utili all'avanzamento delle conoscenze disciplinari: 4 punti.

---

<sup>1</sup> art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

La Commissione inoltre può, a sua discrezione e solo in caso di giudizio unanime e motivato, esprimere, a fronte di contributi di eccellenza, valutazione superiore alla soglia massima di punteggio sopra indicata. Ulteriori parametri di valutazione sono:

- appropriatezza di linguaggio e capacità di organizzazione del discorso;
- qualità dell'argomentazione che il candidato sviluppa nell'esposizione dell'elaborato e con la quale sostiene la discussione con la commissione.

La commissione, su richiesta di uno dei suoi componenti, può prendere in considerazione l'attribuzione della lode e attribuirla nel caso di unanime e motivato parere.

Allegato 1

Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - G09														
I Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	G09002	CARTOGRAFIA	6	G09002	CARTOGRAFIA	ICAR/06	6	A	Rappresentazione	Lezione		obbligatorio	Il corso consente di acquisire conoscenze teoriche e pratiche per la rappresentazione del territorio a supporto delle attività di pianificazione. L'insegnamento si propone inoltre di fornire le abilità di base per la corretta lettura di dati territoriali georeferenziati, per la loro gestione e manipolazione utilizzando Sistemi Informativi geografici (GIS).
PERCORSO COMUNE	1*	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	6	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	IUS/10	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce indicazioni di base sul diritto delle pubbliche amministrazioni nella dimensione nazionale e comunitaria. In particolare si propone fornire le nozioni giuridiche riguardanti alcuni settori di intervento, quali: il governo del territorio e il sistema di pianificazione urbanistica; il regime giuridico riguardante la realizzazione delle infrastrutture e il diritto dell'edilizia, di interesse per gli sbocchi professionali.
PERCORSO COMUNE	1*	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	6	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIO/03	6	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze di base su aspetti strutturali e funzionali degli ecosistemi: ecologia delle comunità, cicli biogeochimici, grandi biomi, successioni biologiche, bioclimatologia, pedogenesi. Si lavorerà inoltre nell'ottica di sviluppare capacità di interazione critico-interpretativa, soprattutto in riferimento a quelle tematiche riconducibili agli effetti delle attività antropiche sul pianeta: cambiamenti climatici, eutrofizzazione, consumo di suolo. Ulteriore obiettivo è quello di far acquisire competenze nel calcolo di indicatori ecologici come ad esempio l'impronta ecologica.
PERCORSO COMUNE	1*	G09031	INGLESE	4	G09031	INGLESE	L-LIN/12	4	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Il corso mira a preparare gli studenti ad essere in grado di capire e usare la lingua inglese, parlata e scritta, ad un livello B1. Viene rivolta particolare attenzione all'apprendimento del lessico disciplinare del planning e dell'urban design.
PERCORSO COMUNE	1*	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	6	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di dotare gli studenti delle tecniche analitiche di base che sono normalmente richieste nella pianificazione urbanistica ordinaria. Più nel dettaglio, il corso mette lo studente nelle condizioni di costruire alcune rappresentazioni di base del territorio e delle sue trasformazioni, soprattutto attraverso esercizi sulla cartografia digitale e alcune variabili demografiche, e di sviluppare una capacità di lettura critica degli strumenti urbanistici di carattere regolativo. Queste operazioni vengono legate all'esperienza dello spazio che ciascun studente, in quanto utilizzatore di uno o più territori, ha vissuto o sta vivendo. L'articolazione tra tecniche codificate, comprensione degli strumenti ed esperienze territoriali sono ritenute fondamentali sia per l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di base, sia per sviluppare la capacità critica e creativa.
PERCORSO COMUNE	1*	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI	15	G09051-1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il Laboratorio si propone di fornire gli strumenti per l'analisi quantitativa e qualitativa di città e territorio, attraverso un approccio multidisciplinare. La conoscenza e l'applicazione di strumenti e tecniche dell'analisi urbana e territoriale, consentirà di conoscere e comprendere le trasformazioni avvenute e in corso, in generale di leggere e restituire la complessità di un sistema urbano. In particolare la conoscenza delle metodologie e degli strumenti dell'analisi finalizzata all'interpretazione delle forme urbane e territoriali, l'uso di tecnologie informatiche avanzate (GIS) e l'uso di strumenti di comunicazione e rappresentazione consentiranno lo sviluppo delle capacità applicative dello studente, utili per approfondire in autonomia i vari temi all'interno dei successivi percorsi di studio e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1*				G09051-2	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 2	ICAR/21	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	1*				G09051-3	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 3	ICAR/13	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	1*	G09056	CITTÀ E SPAZIO PUBBLICO	12	G09056-1	CITTÀ, STORIA E SOCIETÀ - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze per: i) comprendere i processi di trasformazione del territorio e delle società urbane a fronte del continuo aumento delle diversità; ii) riflettere su diversi approcci e risposte che gli attori urbani possono dare e al moltiplicarsi delle "domande di città"; iii) avvicinarsi a differenti culture di progetto e policy-making per la rigenerazione urbana dello spazio pubblico, i beni comuni e l'abitare inclusivo. È prevista una esercitazione in comune con il modulo "Metodi e tecniche dell'urban design".
PERCORSO COMUNE	1*				G09056-2	METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2	ICAR/21	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso intende fornire spunti di riflessione e chiavi di lettura utili a maturare capacità di analisi critica di contesti urbani caratterizzati da crescente complessità e multiculturalità. Attraverso una esercitazione in comune con il modulo "Città, storia e società", si doteranno gli studenti di strumenti teorici e pratici propri della disciplina urbanistica per comprendere le morfologie urbane, per trattare gli spazi pubblici in quanto arene per eccellenza di interazione, conflitto, sviluppo socio-spaziale e civico.
<b>I - II - III Anno - PERCORSO COMUNE</b>														
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	14	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	G09023, G09021, G09022	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	8	G09023, G09021, G09022	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	NN	8	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi

Segue



II Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	2°	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	6	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	SECS-S/01	6	A	Matematica, informatica statistica	Lezione		obbligatorio	Le tecniche statistiche e la matematica applicata sono strumenti essenziali per lo studio dei fenomeni complessi, sia in ambito sociale che in quello fisico-ambientale. Esse forniscono impostazioni logiche e strumenti operativi per affrontare i problemi in modo sistematico ed obiettivo. Il corso vuole fornire i principali elementi (il linguaggio, i concetti, i metodi e le tecniche) della statistica moderna. Intende anche fornire gli strumenti matematici fondamentali per affrontare la disciplina partendo da livelli di conoscenza elementari. Al termine del corso lo studente potrà utilizzare i principali indicatori ed alcuni modelli operativi sia a livello metodologico che di applicazioni a dati reali. Il corso prescinde tuttavia dalla trattazione di casi studio di competenza delle altre materie del corso di laurea.
PERCORSO COMUNE	2°	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	6	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	SECS-P/06	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento si propone di fornire un'ampia preparazione critica, sia sul piano teorico sia con riferimento a casi concreti, sui principali fenomeni urbani e territoriali. In particolare, ci si attende che gli studenti alla fine del corso abbiano una conoscenza approfondita delle forze economiche operanti a livello urbano, sappiano applicare i principi economici di microeconomia e macroeconomia all'analisi e all'interpretazione delle principali questioni urbane, conoscano le determinanti all'esistenza e all'evoluzione di città e territori e capiscano le relazioni tra spazio urbano, fenomeni sociali e processi economici.
PERCORSO COMUNE	2°	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	6	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	SPS/10	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce i principali inquadramenti concettuali dell'approccio sociologico alla città (ecologia urbana, politica economica urbana, analisi marxista e analisi culturale). Il corso propone approfondimenti utili a comprendere in che modo le politiche neo-liberiste sono in grado di influenzare le relazioni sociali e spaziali. L'obiettivo è formare l'attitudine degli studenti sia alla comprensione delle politiche e delle pratiche che contribuiscono alle trasformazioni urbane, sia al riconoscimento della loro inerente conflittualità.
PERCORSO COMUNE	2°	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	SPS/04	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per lo studio delle politiche pubbliche. Al termine del corso lo studente è in grado di analizzare le dinamiche del policy-making e di valutare risultati, esiti, impatti ed effetti dei processi mediante i quali si prendono ed attuano decisioni rilevanti per la collettività. Vengono progressivamente maturate le capacità necessarie per impostare in modo critico e autonomo l'esplorazione di specifiche questioni di policy, con particolare attenzione per il campo urbano e territoriale.
PERCORSO COMUNE	2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	15	G09050-1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1	ICAR/21	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio consente l'acquisizione degli strumenti concettuali, analitici e tecnici necessari a riconoscere e valutare gli elementi che hanno concorso a determinare specifici assetti insediativi, in particolari contesti territoriali. Si propone, inoltre, di facilitare la comprensione dei principali problemi affrontati dal progetto urbanistico, delle nuove pratiche e degli orientamenti emergenti nel campo della pianificazione (in particolare in relazione al tema della perequazione), attraverso strumenti di lettura e
PERCORSO COMUNE	2°				G09050-2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	interpretazione di piani e processi attuativi e di valutazione del grado di operatività dei differenti dispositivi di regolazione.
PERCORSO COMUNE	2°				G09050-3	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3	ICAR/22	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	2°	G09052	CITTA' E QUARTIERI	12	G09052-1	CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze utili a gestire e organizzare dati e informazioni territoriali nelle esperienze di rigenerazione urbana attraverso metodi e strumenti della GIS Science, con particolare riferimento a questioni legate all'adattamento di città e territori al cambiamento climatico. E' prevista un'esercitazione in comune con il modulo Strumenti e tecniche per il riuso e la rigenerazione urbana.
PERCORSO COMUNE	2°				G09052-2	CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze volte alla comprensione dei luoghi dell'abbandono in relazione ai processi di trasformazione di molte funzioni urbane. Il modulo si propone altresì fornire competenze su approcci, tecniche e strumenti per la messa a punto di iniziative di riuso e rigenerazione urbana, in particolare alla scala urbana e di quartiere. E' prevista un'esercitazione in comune con il modulo SIT per il planning.
III Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	3°	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	BIO/07	6	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione dei principi e dei fondamenti dell'ecologia urbana e del paesaggio e della loro interazione con l'urbanistica e la pianificazione del territorio. Vengono inoltre forniti strumenti di analisi ambientale e strumenti e procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica.
PERCORSO COMUNE	3°	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	6	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	AGR/01	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso comprende due moduli. Nel primo gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze nell'analisi del sistema agro-alimentare e nella definizione di politiche, dal punto di vista della domanda e dell'offerta, considerando le possibili interazioni con la pianificazione urbana e territoriale. Nel secondo modulo si forniscono strumenti di analisi e interpretazione dei servizi ecosistemici legati all'agricoltura, evidenziando in particolar modo le funzioni assunte nell'approvvigionamento, nella regolazione del clima, nella produzione di paesaggio e di servizi culturali-ricreativi. Nel quadro di azione della politica agricola e di sviluppo rurale dell'UE, gli studenti acquisiscono competenze per una efficace interazione tra strumenti command-control e di incentivazione, alla scala locale e regionale.
PERCORSO COMUNE	3°	G09020	PROVA FINALE	4	G09020	PROVA FINALE	PROFINS	4	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3°	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	15	G09025-1	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si propone di sviluppare la capacità degli studenti di costruire strategie e progetti di territorio, connettendo tra loro molteplici letture e interpretazioni dei fenomeni territoriali, intercettando la capacità di innovazione che cittadini e associazioni sono in grado di esprimere, coinvolgendo attori che esprimono interessi diversi e tenendo insieme strumenti di diversa natura e diverse scale di intervento.
PERCORSO COMUNE	3°				G09025-2	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2	ICAR/21	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	3°				G09025-3	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3	ICAR/05	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	3°	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	6	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	M-GGR/02	6	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso, a partire da un approccio geografico-economico al settore dei trasporti e della logistica, si propone di fornire i principali elementi di carattere teorico e applicativo relativamente al tema della regolazione nel settore dei trasporti. Il tema viene scelto in quanto rappresenta il moderno punto di vista del soggetto pubblico rispetto alle diverse attività nel campo dei trasporti e dunque alle possibili forme di intervento nel settore (politiche). Il soggetto pubblico, in un'economia sempre più spinta verso forme di liberalizzazione (e quello dei trasporti è un caso rilevante) vede modificata la sua fisionomia ed i suoi compiti, passando da funzioni di pianificatore tradizionale a quelle di regolatore di attività svolte per lo più in regime di mercato a diverse scale territoriali. Il corso prevede la presentazione e discussione di progetti territoriali e casi studio, in modo da fornire agli studenti esperienze concrete di natura progettuale e professionale nel campo dei trasporti e della logistica.

III Anno - AMBIENTE													
AMBIENTE	3°	G09044	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	9	G09044-1	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Lezione	obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulla gestione e trasformazione dell'ambiente urbano per la transizione ecologica, sfruttando dati ambientali per la costruzione di strategie per città resilienti.
AMBIENTE	3°				G09044-2	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2	INF/01	3	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio	.
AMBIENTE	3°	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	6	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio	Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi di base per comprendere le interazioni tra sfera antropica e geosfera di maggior rilevanza nell'ambito della pianificazione territoriale. Le conoscenze acquisite trovano utilità nell'ambito della progettazione, della conservazione, dell'urbanistica, delle problematiche territoriali e della sostenibilità. Il corso permette di acquisire un'adeguata terminologia geologico-tecnica, finalizzata alla comprensione dei principali processi geologici e dei rischi naturali ed antropici, di applicare le conoscenze acquisite per interfacciarsi con gli esperti del settore.
III Anno -STUDI URBANI													
STUDI URBANI	3°	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	6	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulle nuove esperienze di politiche urbane e abitative, tenendo conto delle interrelazioni tra evoluzione dei fenomeni sociali, cambiamenti spaziali e problemi di governo di queste trasformazioni. Inoltre il corso fornisce competenze e capacità di comprensione in relazione alla dimensione complessa della costruzione e implementazione di politiche urbane e abitative, analizzando approcci, strumenti, attori e assetti organizzativi.
STUDI URBANI	3°	G09057	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA	9	G09057-1	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Lezione	obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulle trasformazioni urbane contemporanee con riferimento a processi e campi di pratiche emergenti, relativi sia ai grandi progetti urbani, sia alle pratiche di 'rigenerazione creativa' promosse da gruppi formali e informali di cittadini.
STUDI URBANI	3°				G09057-2	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 2	M-DEA/01	3	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio	.

**ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:****G09 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****Quadro di sintesi del percorso didattico:****CURRICULUM STUDI URBANI**

taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot	esami
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	6	30	1
		Ecologia, geografia e geologia	18		3
		Rappresentazione	6		1
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	66	96	4,5
		Diritto, economia e sociologia	30		5
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	3,5
D	Altre attività - a scelta dello studente		14	14	1
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8	8	-
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Altre attività -prova finale	4	8	-
		Altre attività -conoscenza della lingua straniera	4		
	TOTALI		180		19

**Quadro di sintesi del percorso didattico:****CURRICULUM AMBIENTE**

taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot	esami
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	6	30	1
		Ecologia, geografia e geologia	18		3
		Rappresentazione	6		1
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	66	96	4,5
		Diritto, economia e sociologia	30		5
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	3,5
D	Altre attività - a scelta dello studente		14	14	1
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8	8	-
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Altre attività -prova finale	4	8	-
		Altre attività -conoscenza della lingua straniera	4		
	TOTALI		180		19
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					